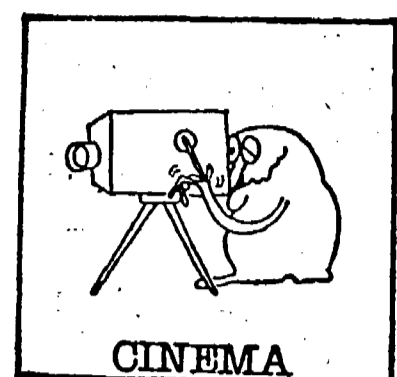
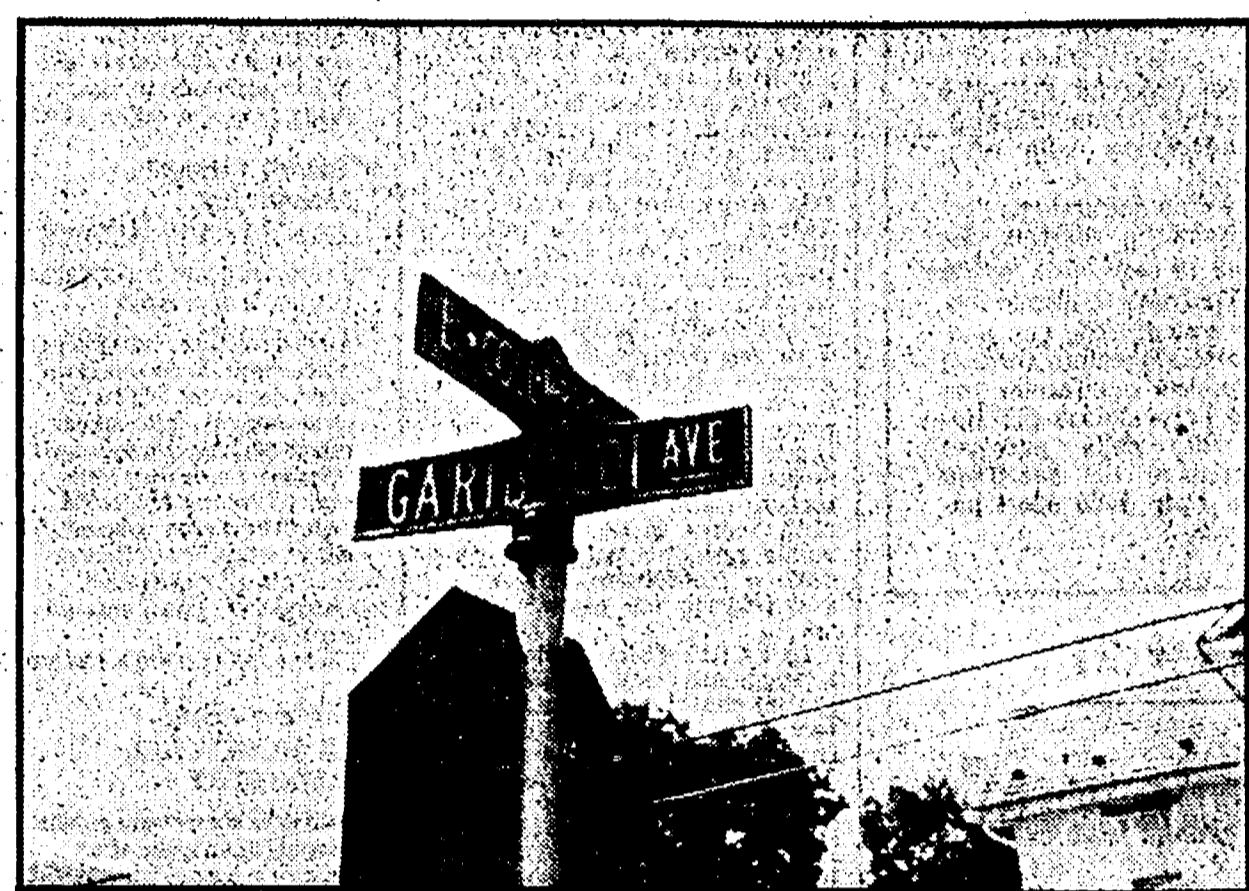


CULTURASETTE



L'altro cinema alla riscossa

In un apologo un po' surreale, inserito nel suo collage di scritti e disegni intitolato «Un libro» Maurizio Nichetti il fortunato autore di «Ratatouille» e «Splash»...



Immagini dell'emigrazione: una strada in USA

Firenze

FESTIVAL DEI POPOLI - Proseguono sino al 10 dicembre le proiezioni al Palazzo del Congresso. Sino al 9 dicembre proiezioni speciali allo Spazio Uno e all'Alfieri Aelleri.

Pisa

NUOVO - «Lenny» (oggi); «Il piccolo grande uomo» (sabato e domenica); «The roses» (venerdì e martedì); «The Yankies» (mercoledì); «Il mago di Lublino» (giovedì).

Pietrasanta

COMUNALE - «Il lupo e l'agnello» (domani); «La locandiera» (domenica); «Allen» (venerdì); «Il pianeta delle scimmie» (giovedì).

Pistoia

DOPOLAVORO FERROVIARIO - «Fronte del porto» (oggi).

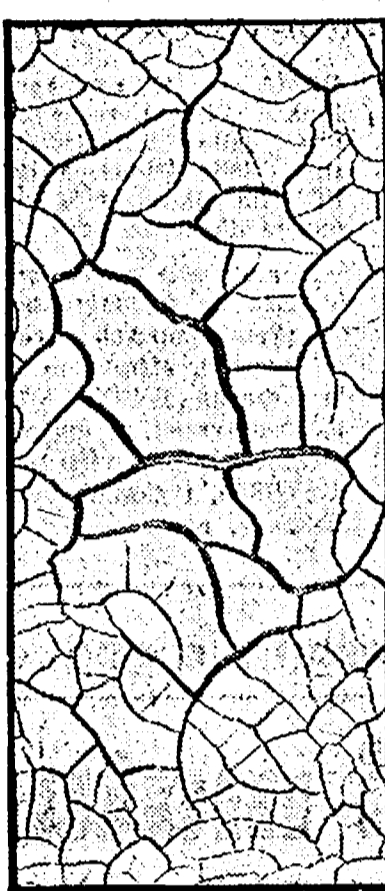
Livorno

CINEMA QUATTRO MO-RI - «Berlinguer il voglio bene» (oggi); «Il cavaliere elettrico» (sabato e domenica); «Woodstock» (venerdì e mercoledì); «92 minuti in un'altra città» (giovedì).



Aspettando Bonaventura

Fra qualche giorno, come è stato detto, sarà aperta al Palazzo di Parte Guelfa una mostra dedicata a Sergio Tofano, l'indimenticabile attore e disegnatore: fotografie, manoscritti e disegni verranno ordinati a cura del figlio...



Un'opera di Alberto Burri

Firenze

Orsanmichele: Alberto Burri (sala bianca) «Primo Conti, 1911-1980». Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi: «Stampe e disegni giapponesi del secolo XVIII e XIX nelle collezioni pubbliche fiorentine».

(fino al 15 dicembre). Galleria l'Indiano (piazza dell'Orto, 3): Domenico Lo Russo (fino al 5 dicembre).

Galleria Teorama (via del Corso, 217): Roberto Poletti (fino al 7 dicembre).

Studio Inquadrate 33 (Via Pancrati 17): «Gianna Scolino» (fino all'11 dicembre).

Galleria Inquadrate (Via Papini 25): «Teresa Siemone» (fino all'11 dicembre).

Galleria La Colonnina (via de' Benci, 9): Antonio Riva (fino all'11 dicembre).



E' tempo di jazz Arriva Kessel

Ancora jazz, ma non solo a Firenze: i concerti più importanti della settimana sono previsti per oggi e per mercoledì a Viareggio e Pistoia. In pratica un onesto musicista di un'attività che pur non essendo mai riuscito ad eccitare, è considerato uno dei più bravi chitarristi del jazz (ma sono pochi), e che farà la gioia di chi non apprezza la musica improvvisata d'oggi.



Barney Kessel



Va in scena un corvo

Contemporaneamente alla rubrica dell'Arte, anche questa del Teatro si interessa alle manifestazioni numerose e di vario genere, che celebreranno, in questo periodo, a Firenze, la figura e l'opera di uno dei nostri più grandi attori di tradizione, Sergio Tofano.

Sarà proprio Bonaventura il protagonista di uno spettacolo che sarà messo in scena al teatro dell'Orto, dal titolo che comincia la sventura del signor Bonaventura...

Disoccupazione intellettuale Incontro internazionale

Occupazione e disoccupazione intellettuale: questo il tema del convegno internazionale di studi che si apre stasera a Siena organizzato dalla università degli studi della città, sotto l'alto patrocinio del presidente della Repubblica Sandro Pertini.

La relazione generale sarà tenuta dal presidente della facoltà di economia e commercio dell'università di Parma Luigi Frey.

I lavori si apriranno con un'introduzione del rettore dell'ateneo senese Adalberto Grossi, alla quale seguiranno il saluto del sindaco di Siena Mauro Baroni e l'intervento dell'assessore regionale Luigi Tassinari.

Tre concerti al nuovo spazio «Casablanca»

Jazz o rock? Non c'è bisogno di voto ma di «buona» musica

Il revival demenziale di Johnson Righeira e gli Italian Surfing, l'improvvisazione del Rova Saxophone Quartet e il rock dei Gas Nevada

Questo articolo potrebbe intitolarsi «Sul filo del rasoio», nel senso che l'argomento (la musica) è un po' di quelli spinosi, che hanno fatto già tanto parlare, e che interpretando male il contenuto si rischia, come minimo, di passare per scemi retrogradi. Si parla di musica, ma non della musica in senso generale, si affronta l'arduo compito di capire qual è la «buona» e qual è la «cattiva», compito che farebbe tremare i polsi anche a gente a livello di Adorno.

La cartina di tornasole della situazione è rappresentata dal nuovo centro culturale Casablanca, che ha finora messo in piedi tre concerti: uno di revival (demenziale) degli anni '60 con Johnson Righeira e gli Italian Surfing, un altro di musica improvvisata (jazz, se si vuole andare per le spicce) del gruppo di soli sassofoni Rova Saxophone Quartet, l'ultimo di rock (progressivo?) dei boganesi Gas Nevada.

Tre concerti, tre situazioni differenti, tre mondi all'opposto. Senza affrontare un'analisi sociologica del «perché» del revival, Johnson Righeira si può definire per lo meno divertente; e poi è giusto che l'inaugurazione di un nuovo locale richiami la gente e offra una serata distensiva. Dato che il pubblico era per la stragrande maggioranza formato da giovani non si può parlare di richiamo nostalgico; ma nemmeno di recupero culturale, e solo sforzandosi un po' ci si può vedere la metà di costume. E' una moda (il revival), inventata in gran parte dai furbi del «perché» questa è la «buona» musica. Sgombriamo il campo da un equivoco, e cioè la classificazione della qualità fatta per generi: il jazz è buono, il rock fa schifo.

Il concerto del Rova si è svolto semplicemente al di fuori di quello dei Gas Nevada non vuol dire che tutto il jazz sia «superiore» al rock. E' ovvio che c'è del bello e del brutto da entrambe le parti (anche se con questa parola si opera un'insanabile frattura, come sparare da due opposte trincee), ma forse non è un caso che proprio il concerto del Rova (che fa un certo tipo di musica) sia risultato alla fine migliore di quello dei Gas Nevada (che fanno un altro, ben diverso tipo di musica).

Esistono delle diversità fondamentali, quindi, che caratterizzano anche l'ascolto. Il Rova ha suonato senza amplificazione, in un luogo adatto, con un'intuibile guadagno qualitativo per il suono; questo, che è una forma di libertà del musicista, ha permesso ai quattro sassofonisti di scendere anche dal palco, di suonare tra la gente, l'aspetto tecnico della questione diventa anche un atto estremo, un tentativo di sottrarre il gesto dell'abbandono del palco. E poi il livello sonoro è gradevole, si può parlare, in generale c'è una migliore disposizione e attenzione: la musica non viene consumata.

La costruzione melodica, armonica e timbrica è complessa; va seguita e capita. Non ci si può abbandonare, non è un sottofondo; gli stessi Rova dicono: «La nostra è una musica fatta per chi vuole ascoltare».

La musica dei Gas Nevada ha sofferto innanzitutto di un ambiente acusticamente infelice: il cemento della FLOG ha restituito in modo molto, suoni spaccatissimi degli amplificatori. E' una delle caratteristiche del rock: volume massimo, sensazione epidemica; quasi solo la fisicità della musica conta, il ritmo che fa muovere il corpo ma non la mente. Pochi i contenuti, la parte strumentale è solo scena. La musica non si fa ascoltare, ma aggredisce, impone se stessa, non c'è scelta.

E' questo il punto: non la lavagna divisa in due, di là i buoni e qua i cattivi, ma una musica «democratica», che senza colorizzare, sia una forma di reale aggregazione, che faccia riflettere e pensare; oggi ce n'è tanto bisogno.

Dino Gianni

Oggi FIRENZE - Carmina, Sala Vanni, ore 21,15 - Musicus Concertus. I linguaggi della musica contemporanea. Musiche di Maurizio Kagel eseguite dal Trio percussionistico «Le Cercle».

Domani FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 18. Amici del jazz. Stagione 1980-81. Cristiano Rossi (violino), Bruno Canino (pianoforte), Musiche di Dallapiccola, Bartok, Stravinsky. L'incasso del concerto sarà devoluto a favore dei terremotati. Ricordiamo anche l'attività dell'Orchestra Regionale Toscana, che si produrrà nei prossimi giorni in diversi centri della regione sotto la guida di Piero Bellugi.

Giovedì FIRENZE - Centro Casablanca, ore 21,30 - Serata di esperimenti audiovisivi. SESTO FIORENTINO - Biblioteca Antica, ore 19 - Spazio Musica Antica. «Religiosità magica nel Perceval di C. De Troyes», conversazione a cura di Rodolfo Tommasi.

Mercoledì SAN GIOV. VALDARNO - Teatro Musci, ore 21 - Concerto dell'Orchestra Regionale Toscana diretta da Piero Bellugi. BARBERINO DI MUGELLO - Teatro Comunale, ore 21 - Isolone cameristico: «Gli strumenti della musica». Musiche di Kreutzer, Giuliani, Molino, Ravel, Villa Lobos, Ibert. FIBOLE - Scuola di musica, ore 21 - Concerto del duo Amadeo Baldoirino e Maureen Jonas.

Firenze TEATRO DELLA PERGO- LA, fino a domenica, replica di «L'albergo del libero scambio» di Feydeau, con Giulio Bonifazi, regia di Giulio Bonifazi (h 20,45, festivo h 18,30). Da martedì 9 fino a domenica 14, la Compagnia del Teatro Eliseo di Roma presenta il servizio di scena (The Dresser) di Ronald Harwood con Gianni Santucci e Umberto Orlandi, regia di Gabriele Lavia (h 20,45, festivo h 18,30). TEATRO DELL'ORIOLO, il Teatro Regionale Toscano, in collaborazione con il Comune di Firenze, il Gabinetto di Scienze e il Comune di Firenze, in Chianti presenta la Qui comincia la sventura del signor Bonaventura di Sergio Tofano (oggi h 10,30, domani (21,15), domenica (21,15), lunedì (18,30), martedì e mercoledì (10,30 e 21,15) giovedì (10,30 e 15).

Prato TEATRO METASTASIO, domani e domenica, la Compagnia del Teatro comico Silvio Spaccesi presenta Me autrice c'è poster? di Luigi Perrella, con Giust. Gasparri Dandolo, regia di Lino Fracchi (h 21).

Cortona CENTRO COMUNALE, lunedì 8, Zee di vetro di Tonnesse e Williams, regia di Marco Loto, con Elena Zereschi, Aiffo Petrici, Luigi Pistilli (h 21). Incisa Vald'Arno TEATRO RINASCITA, domani, Zee di vetro di T. Williams.